

CONSORZIO BONIFICA SUD: FEBBO: AMICONE ASSUME ALTRE DUE FIGURE TECNICHE

15 Maggio 2018



CHIETI - "Mentre siamo ancora in attesa di sapere quanta acqua è presente presso la diga di Chiauci, quando e di quanto verranno abbassati i canoni idrici, il Commissario Amicone si affretta ad assumere altre due figure tecniche da inserire nella struttura e pianta organica del Consorzio di Bonifica Sud".

Lo denuncia il consigliere regionale di Forza Italia Mauro Febbo.

"Sarebbe curioso conoscere il pensiero del presidente D'Alfonso visto che in una conferenza stampa aveva minacciato azioni amministrative e giudiziarie sulle precedenti gestioni. Sono ancora in attesa di sapere cosa è stato trovato e soprattutto se la Corte dei Conti e la Direzione Politiche agricole della Regione Abruzzo sia a conoscenza di tutte queste assunzioni e consulenze".

"Con le due delibere n. 153 e n. 154 del 2 maggio - spiega Febbo - si sono assunti altri due impiegati presso il Consorzio di Bonifica. Precisamente il dott. Luca Zepponi, applicato amministrativo, nato ad Ancona, e l'Ing. Franco Lamparelli di Pescara, inserito nel settore Tecnico. Quando il Consorzio era governato dalla Deputazione amministrativa, democraticamente eletta dai consorziati, parliamo dell'anno 2014, nell'ufficio amministrativo vi era un solo ragioniere".

"Oggi, con Zepponi il settore è composto da ben 6 dipendenti, varie consulenze e affidamenti alla società Hunext solution e all'Università Politecnica delle Marche. Mentre con l'assunzione dell'Ing. Franco Lamparelli di Pescara, il settore Tecnico viene ulteriormente potenziato affiancando l'ing. Valerio Tommaso, direttore unico, proveniente dal Consorzio di Bonifica di Chieti, dove è stato allontanato perché rinviato a giudizio per la vicenda degli scarichi illeciti di Chieti".

"Tutto questo mentre gli agricoltori si lamentano per i canoni raddoppiati, i revisori dei conti chiedono la riduzione della spesa per il personale e soprattutto i dati di bilancio di previsione parlano di un disavanzo previsionale di cassa per l'anno 2018, pari a euro -14.935.803,72! Intanto Amicone non ci dice quanta acqua sta a Chiauci, si aumenta lo stipendio mensile da 2.100,00 euro a 3.000,00 euro, svende i beni consortili e non pubblica le delibere di pagamenti a professionisti per affidamenti diretti".

"Cos'altro ci dobbiamo aspettare ancora da questo commissario? Sotto gli occhi indifferenti di tutte le autorità politiche e di controllo - conclude Febbo - continua la scandalosa gestione del Consorzio di Bonifica vastese dove, con il silenzio assenso delle Organizzazioni professionali, in questi ultimi anni si è pensato più a mangiare che al problema dell'acqua trasformando l'ente in un vero e proprio postificio ad uso e consumo di pochi fortunati".